L'ex candidata sindaco è tra i promotori di «Azione», di Carlo Calenda

## Tra Mascia e Pd è finita veramente

L'ex del Partito democratico chiude la porta che gli esponenti locali le avevano chiesto di lasciare aperta «Una nuova esperienza straordinaria, ma il mio impegno nel centrosinistra di Vimercate non cambia»

VIMERCATE (tlo) Quella porta che gli esponenti locali, e non, del partito le avevano chiesto di lasciare aperta, ora ha deciso di chiuderla definitivamente. Da sabato scorso il nome di Mariasole Mascia compare ufficialmente nel Comitato promotore di «Azione», il nuovo movimento di Carlo

L'ex candidata sindaco del centrosinistra alle elezioni del 2016, consigliere comunale in carica, ha quindi deciso di chiudere per sempre la sua esperienza con il Pd dopo aver già restituito la tessera nel settembre scorso, insieme al collega di Consiglio Davide Nicolussi, anche lui come Mascia, assessore della Giunta di Paolo Brambilla nel precedente mandato elettorale e anche lui ora con «Azione». Un gesto forte, quello di settembre, che i due avevano compiuto per sottolineare la loro netta contrarietà alla nascita di un governo nazionale Pd-5Stelle; un passo ritenuto inconciliabile con gli ideali del Pd e con la battaglia politica condotta a Vimercate contro la Giunta pentastellata di Francesco Sartini.

Sabato Mascia ha partecipato a Roma all'evento organizzato da «Âzione». Una sorta di prima uscita ufficiale per parlare di alcuni temi, in particolare sanità e istruzione. Poi, in qualità di appartenete al Comitato promotore, ha preso parte ad una riunione a porte chiuse.

«Da oggi respiro un'aria nuova - ha commentato da Roma, al termine della seduta del Comitato ristretto - Gli incontri di oggi mi hanno riconciliato con la politica. Ho incontrato persone concrete, concentrate su problemi veri, reali, con la volontà precisa di proporre soluzioni. A cominciare da temi centrali, come la sanità e la scuola. Questo è il modo di fare politica che mi piace». Mascia non aggiunge altro, ma lascia intendere che probabilmente questo era il clima e il modo di operare che non avvertiva più all'interno del Partito democratico.

L'ex candidata sindaco rimarrà ora all'interno del Comitato promotore che sarà una sorta di direzione di «Azione» in attesa che venga convocato il primo congresso nazionale, all'interno del quale Mascia potrebbe anche avere un ruolo. «Nel frattempo parteciperò ad alcuni tavoli di lavoro, di approfondimento su alcuni temi - ha aggiunto ancora - Sono soddisfatta della scelta fatta. Questa mattina (sabato) ho avuto una "bomba" di rimotivazione. Al momento abbiamo 15mila iscritti, ma siamo in costante cre-

Una nuova vita politica quindi per Mascia che però ribadisce la propria fedeltà al centrosinistra di Vimercate. «Azione è un movimento di centrosinistra, come dimostra anche l'appoggio convinto a Bonaccini in Emilia Romagna - ha tenuto a sottolineare - I miei ideali naturalmente non cambiamo. Resto convintamente nel centrosinistra a Vimercate e rimane tutta la mia disponibilità a collaborare al meglio, anche con il Pd in Consiglio comunale e anche in vista delle elezioni amministrative del 2021».

Disponibilità a collaborare ribadita anche dall'altro fronte, attraverso le parole della segretaria Pd (riportate nell'articolo qui sotto). Al momento è quindi escluso che Mascia possa lasciare il seggio in Consiglio. Da capire invece quale posizione assumerà Il Pd ne confronti di Davide Nicolussi (che nelle ultime settimane non ha nascosto la sua vicinanza ad «Azione») che alle Amministrative del 2016, era candidato nella lista del Partito democratico, mentre Mascia pur avendo in tasca la tessera del Pd era la candidata sindaco di tutta la coalizione di cen-

Lorenzo Teruzzi

Mariasole Mascia, candidata sindaco del centrosinistra alle elezioni del 2016 e assessore nel precedente mandato. Ora è consigliere indipendente nel gruppo del Pd dopo la scelta, nel settembre scorso. di restituire la tessera del par-



**LO SFOGO** L'ex segretario sul suo ruolo di consigliere comunale: «Fedele al mandato elettorale, non spetta a me prendere decisioni»

## Anche Nicolussi compie il salto: «Io e Mariasole coerenti, il Pd no»

VIMERCATE (tlo) Insieme a Mariasole Mascia a settembre aveva annunciato l'addio al Pd, di cui per altro è stato anche segretario cittadino. Ed insieme alla collega di Consiglio e

compagna di Giunta nel precedente mandato, ora ha compiuto il salto verso il nuovo movimento guidato da **Carlo Calenda**.

stando alle dichiarazioni dei suoi leader, si prepara anche a costruire con i pentastellati un vero e proprio progetto politico - ha spiegato - Ciò significa rinnegare un percorso e delle idee. Una deci-

sione che noi consiglieri, a Vimercate, abbiamo dovuto subire pur essendoci candidati nel 2016, in netta contrapposizione con il Movimento 5 Stelle. Questo giusto per chiarire da che parte stia la coerenza»

Secondo l'ex segretario quindi a «tradire» sarebbe stato proprio il Pd. «Del resto i fatti lo dimostrano chiaramente - ha aggiunto - Quando sono stato eletto i leader del partito erano Bersani e Renzi. Oggi entrambi non fanno più parte del Pd. Qualcosa vorrà pur dire».

Infine, Nicolussi affronta il tema

ha la coscienza per sapere cosa fare»

spinoso del suo ruolo di consigliere comunale eletto nella lista di un partito di cui non fa più parte. «Come detto, non sono io ad aver cambiato idea. Io sono sempre rimasto coerente anche con il mandato che mi hanno dato le persone che mi hanno votato - ha concluso Proseguono le mie riflessioni, ma non spetta a me prendere una decisione. Attendo che sia il Pd a comunicarmi cosa intende fare».

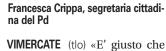






www.baume-et-mercier.it

VIMERCATE (MB) - Via Mazzini, 26 - Tel. 039 669179 oreficeriamigliorini.it



nel partito resti solo chi continua a credere in un progetto e si sente a casa. Mariasole e Davide la pensano diversamente, quindi facciamo loro gli auguri per la scelta fatta». Queste le prime parole di **Francesca**  Crippa, segretaria cittadina del Pd, poche ore dopo aver appreso del passaggio di Mascia e Nicolussi ad «Azione».

La segretaria: «Chi è stato eletto con il Pd

Secondo Crippa, la decisione dei due di chiudere definitivamente quella porta che lei stessa aveva lasciato aperta in occasione dell'annuncio dell'uscita dal partito, non andrà ad intaccare gli equilibri del centrosinistra vimercatese. «La linea non cambia, continuiamo a lavorare, anche in vista delle elezioni del 2021, con le sole forze che si riconoscono negli ideali del centrosinistra - ha aggiunto -Quindi anche con chi ha aderito ad "Azione" o ad "Italia Viva", ben consapevoli però che il Pd resta di gran lunga, come certificato anche alle ultime elezioni europee, il primo partito in città».

Aspetto quest'ultimo che però stride con il fatto che il Pd si trovi ora, dopo l'abbandono di Mascia e Nicolussi, ad essere rappresentato in Consiglio dalla sola Vittoria Gaudio, recentemente subentrata ad Elena Allevi.

«Un solo consigliere, ma che ben ci rappresenta - ha aggiunto ancora Crippa - Vittoria Gaudio si sta dimostrando all'altezza del ruolo».

Per quanto riguarda le sorti di Mascia e soprattutto di Nicolussi, nel ruolo di consiglieri, la segretaria non si sbilancia anche se lascia intendere che potrebbe e dovrebbe essere in particolare Nicolussi a fare un passo indietro.

«Mascia è stata eletta consigliere in qualità di candidata sindaco della coalizione, quindi non espressione diretta del Pd - ha concluso - Nicolussi invece sì. Al momento non ho una risposta rispetto alla posizione che la segreteria cittadina assumerà. Penso, però, che chi è stato eletto nel Pd abbia la responsabilità e la coscienza di sapere cosa significhi la rappresentanza di chi l'ha votato».

